

Pachino, Rosolini e le elezioni da rifare. I 5 Stelle alla Camera interrogano il ministro dell'Interno

Il caso delle elezioni regionali suppletive a Pachino e Rosolini finisce alla Camera dei Deputati. Il Movimento 5 Stelle che interroga il ministro dell'Interno e della Giustizia. "Le anomalie che sono emerse in fase di votazione, scrutinio e accertamento giudiziario relative alle scorse elezioni regionali – afferma la parlamentare Cinquestelle, Maria Marzana, prima firmataria dell'atto depositato questa settimana – denotano gravi distorsioni nell'esercizio della democrazia del nostro territorio che possono essere corrette solo con l'impegno di tutti: forze dell'ordine, istituzioni, enti locali, cittadini". La Marzana fa riferimento alla sentenza del Cga che ha disposto le nuove elezioni in provincia di Siracusa e in particolare a quel passaggio in cui si parla di "presunta presenza di schede ballerine". Le stesse schede, ricordano i deputati 5 Stelle, non sono mai state ritrovate perché il materiale richiesto dall'organo verificatore della Prefettura di Siracusa è andato irrimediabilmente perduto in conseguenza di un allagamento verificatosi il 20 novembre scorso dei locali del Tribunale dove le schede erano custodite. "Chiediamo venga predisposta ogni misura che assicuri il regolare svolgimento delle elezioni, anche e soprattutto prevenendo e contrastando un eventuale voto di scambio", precisa il deputato regionale Stefano Ito, siracusano come la Marzana. "Inoltre, non può lasciare sereni che il danneggiamento e la successiva distruzione o dispersione delle schede siano avvenuti a

distanza di oltre un mese dall'emissione dell'ordinanza del Cga con la quale la Prefettura di Siracusa veniva delegata per la verifica delle schede poi non rinvenute".